



**STRIP
BOOK**

Marco Petrella
www.marcopetrella.it



Luce degli occhi miei

Franco Scaglia

pagine 308, euro 18,50

Piemme

Ci sono sogni che determinano tutto il corso di una vita e il sogno di Maria è quello di diventare una grande cantante lirica. Sullo sfondo della grande musica la storia avvincente di una bambina indimenticabile.

ROBERTO CARNERO

robbicar@libero.it

Una ragazza di nome Maria è la protagonista del nuovo romanzo di Franco Scaglia, *Luce degli occhi miei* (Piemme, pagine 308, euro 18,50). Siamo alla fine del XIX secolo e Maria ha un sogno, quello di diventare una grande cantante lirica. Tutto depona a favore di questa sua passione: la voce, con un'estensione fuori dal comune, che madre natura le ha donato e le tradizioni di una famiglia dove la musica è da sempre stata coltivata con ardore.

Il romanzo si innesca però proprio a partire dall'impossibilità a realizzare quanto prospettato. Nella forma classica di ogni narrazione è sempre la mancanza di qualcosa e gli ostacoli frapposti al suo raggiungimento a innescare la macchina affabulatoria. E non diversamente accade in questo classico, anzi classicissimo romanzo di Scaglia. Classicissimo nel senso del gusto per l'ambientazione storica e per il racconto di vicende avventurose. Bene – dicevamo – quando Maria sembra fare tutto per il meglio, avviene qualcosa per cui essa sembrerà non riusci-



Sipari La tenda rossa della Scala di Milano

IN LOTTA CONTRO UN DESTINO AVVERSO

**Nel nuovo romanzo di Franco Scaglia
la storia di Maria e della sua
grande passione: il canto**

re più a ottenere il suo scopo. Il destino pare che abbia deciso di accanirsi contro di lei. La mamma e la nonna sono state entrambe cantanti famose e la bambina vive nella casa di quest'ultima, affidata alle sue cure dopo che la prima ha avuto un grave incidente. Proprio il giorno in cui Maria, felice, compie 13 anni, la nonna l'abbandona. L'anziana donna – l'unico punto saldo nella vita della ragazzina – muore all'improvviso e con lei se ne va la certezza su cui poggiava il futuro di Maria.

La giovane dovrà assistere anche al suicidio della domestica che accudiva la casa, colta dalla disperazione alla notizia di un imminente e irrevocabile sfratto. Maria si trova così, di punto in bianco, priva di ogni sostegno economico e morale. Da questo momento in poi dovrà fare affidamento soltanto su se stessa, sulle pro-